

OSTUNI GIOVEDÌ CERIMONIA DI PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Progetto «Leader», l'obiettivo è valorizzare le aree rurali

L'iniziativa è promossa dal Gruppo d'azione locale, composto da vari Comuni della provincia

● **OSTUNI.** In attuazione del nuovo programma comunitario "Leader" (dopo quelli attuati negli anni passati ad iniziare dal "Leader 2" per poi passare al "Leader +"), volto a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e a promuovere la diversificazione delle attività economiche, si svolgerà giovedì 8 luglio (alle ore 19, presso il suggestivo chiostro S. Francesco di Palazzo di città) la manifestazione di presentazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 del Gal "Alto Salento".

Organizzata dal Gal, in collaborazione con l'Ammini-

strazione comunale ostunese, quest'incontro è il primo dei sette importanti appuntamenti previsti nell'area Leader e sarà proprio il Sindaco della "Città bianca", avv. Tanzarella, insieme al Presidente del Gal, prof. Cosimo Putignano e agli operatori, ad illustrare le modalità di attuazione e le prospettive future.

Il Gruppo d'azione locale, comprendente i comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, San Vito dei Normanni, San Michele Salentino, Villa Castelli e Ostuni, con l'attuazione dell'iniziativa Leader nell'ambito del Psr della Regione Puglia, intende migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche.

In tal senso, il piano dello sviluppo locale dell'area dell'"Alto Salento", ha definito il suo impianto strate-

gico rifacendosi a tre temi: la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, quale tema catalizzatore primario, la valorizzazione delle risorse produttive locali e la realizzazione dei relativi circuiti, quale tema catalizzatore secondario.

Tali tematiche verranno perseguite attraverso gli obiettivi prioritari del Psl: salvaguardia delle risorse naturali e culturali, potenziamento della loro fruizione; miglioramento dell'offerta e utilizzo di servizi essenziali alla popolazione; diversificazione delle fonti di reddito e occupazione della famiglia agricola; sostegno allo sviluppo e all'innovazione organizzativa e tecnologica delle microimprese extra agricole e formazione di microcircuiti locali; servizi al turismo rurale e promozione dei sistemi di rete di supporto; miglioramento del livello di conoscenze, delle competenze professionali e delle capacità imprenditoriali degli operatori locali; favorire l'ingresso di giovani e donne nel mercato del lavoro.

La volontà forte è quella di mettere in rete le eccellenze piuttosto che migliorare le singole peculiarità, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di risorse endogene già esistente, secondo un'ottica che si sposti dalla promozione dei singoli elementi alla valorizzazione del territorio nel suo complesso.

aldo guaglianì



OSTUNI Il Comune è fra i promotori dell'iniziativa tesa a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali [foto Gioia]